

# CANTO NOTTURNO DI UN PASTORE

## ERRANTE DELL'ASIA

1829-1830

Inspizato a un brano su dei pastori che la sera contemplan  
la Luna e cantano cose tristi letto da Vieuxneut

No io li dico

Leopoldi è il pastore che chiede alla Luna il senso della  
sua esistenza  $\approx$  a quella della luna che ripete <sup>la vita vera è</sup> e  
la nascita è causa di morte e se con i genitori lo  
consolano

Ripete la sua domanda

1° strofa

Pastore  $\approx$  luna  $\times$  ripetizione giorni, ma diverso che immortale  
la Luna.  $\times$  esprimere differenze e similitudini vengono usati  
di nomi veri.

2° strofa

L'uomo va verso la fine allegoria della vita umana

3° strofa

che se la vita umana è sofferenza continuo a nascere  
bambini?

La Luna può rispondere ma tale